

2. di aver ricoperto / ricoprire le seguenti cariche politiche e/o incarichi amministrativi (artt. 9 e 12 del D.Lgs. n. 39/2013)

Tipologia carica / incarico	Ente	dal	al
		/ /	/ /
		/ /	/ /
		/ /	/ /

Sono di seguito elencate alcune ipotesi di cariche politiche e di incarichi direttivi che possono comportare incompatibilità e inconfiribilità di incarichi dirigenziali da parte della Pubblica Amministrazione:

- Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, parlamentare.
- Componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lombardia (anche nei due anni precedenti).
- Componente della Giunta o del Consiglio Provinciale, o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (anche in forma associativa tra comuni) siti nella Regione Lombardia (anche nei due anni precedenti).
- Carica di Presidente e/o Amministratore Delegato di un Ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lombardia (anche nei due anni precedenti).
- Carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lombardia, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione Lombardia (anche nei due anni precedenti).
- Incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla ASST della Valle Olona (anche nei due anni precedenti).
- Svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dalla ASST della Valle Olona (non rientra in tale casistica il regolare esercizio della libera professione intra o extra moenia da parte del dipendente).

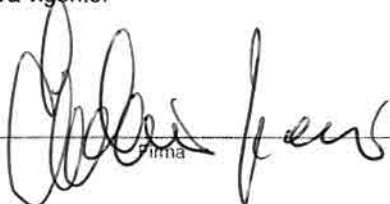
Ulteriori informazioni che l'interessato/a ritiene di dover fornire:

ATTENZIONE: La presenza delle situazioni di cui ai punti 1 e 2 può comportare l'inconfiribilità o incompatibilità dell'incarico.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare immediatamente all' ASST della Valle Olona ogni variazione riferita alla situazione personale, come sopra dichiarata.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi dell' art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, esprime il proprio consenso affinché i dati personali di cui sopra siano trattati per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, anche ai fini della pubblicazione sul sito internet aziendale, secondo la normativa vigente.

GALLARATE, li 30-01-19
 Luogo Data


 Firma

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. la presente dichiarazione è **sottoscritta dall'interessato/a e inviata unitamente a copia di un documento di identità.**



INCOMPATIBILITA' ED INCONFERIBILITA' DI INCARICHI DIRIGENZIALI
Autocertificazione ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE CONDIZIONI PERSONALI DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' IN RELAZIONE A INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39).

Il/La sottoscritto/a APPOLONIA FRANCO

Qualifica DIRIGENTE I° LIVELLO ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Titolare dell'incarico dirigenziale di TRAUMATOLOGIA DELL'ADRIANO

Conferito da questa Azienda in data AGOSTO 2018

- visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dal D.P.R. n. 445/2000;
- consapevole della sanzione prevista dall' art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013 (inconferibilità di qualsivoglia incarico da parte della P.A. per un periodo di 5 anni);

DICHIARA

di NON trovarsi in alcuna delle condizioni che potrebbero comportare inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013.

OPPURE

- di trovarsi nelle condizioni che potrebbero comportare inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:
- 1. di aver subito condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013)

Inconferibilità di incarichi dirigenziali per coloro che siano condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

Si tratta dei reati previsti dagli artt. 314-335-bis C.P. (peculato, malversazione a danno dello stato, indebita percezione di erogazione a danno dello stato, concussione, corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio, utilizzazione d' invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio, rivelazioni ed utilizzazioni di segreti d'ufficio, rifiuto e omissione di atti d'ufficio, interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità, sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa, violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dell'autorità amministrativa.)

In caso di condanna per uno dei reati sopra citati, indicare per quale /i reato/i è stata riportata la condanna, anche non definitiva e anche ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) e relativi estremi della pronuncia:

- sentenza in data _____ per la commissione dei reati di cui agli articoli _____ C.P.
- interdizione dai pubblici uffici:
 - interdizione perpetua
 - interdizione per anni _____, dal _____ al _____
 - non vi è stata interdizione dai pubblici uffici.